

siderare che le trattative siano ormai concluse. Quali i risultati? E' difficile anticipare sul documento di domani, poiché le due parti sono rimaste sino all'ultimo avare di indiscrezioni. Vi sono però altri elementi sufficienti per prevedere una larga intesa. Tutti i commenti ufficiali usano calorese espressioni per descrivere l'atmosfera di comprensione che è regnata nelle discussioni. Frasi ancor più precise, impegni categorici e solenni, sono stati pronunciati e presti, durante le discussioni, dai dirigenti dei due Paesi e durante il loro viaggio per l'Unione.

Interrogato questa sera dai giornalisti Tito ha dichiarato:

«La nostra missione era di liquidare le ultime tracce delle passate discordie fra noi e l'URSS e pensi ci stiamo riusciti».

Si è iniziata allora fra il presidente jugoslavo ed i corrispondenti di diversi giornali questa breve conversazione.

Quale forma potrebbero avere i rapporti fra i partiti comunisti jugoslavi e socialisti?

Per il momento ci siamo scambiati solo opinioni generali senza impegni precisi. Probabilmente avremo nuove discussioni. Sarebbe però sbagliato attendersi decisioni sensazionali. Comunque noi pensiamo ai rapporti fra i nostri partiti in legame con l'amicizia fra i nostri due paesi ed i problemi generali del consolidamento della pace.

Riceverete un aiuto economico dall'URSS?

Abbiamo discusso anche di questo.

Pensate anche ad una collaborazione militare?

Non se n'è neppure parlato. Siamo in pace e non in guerra.

Questo vuol dire che non si costruiranno «Mig» sovietici in Jugoslavia?

Tutto è scappato allora in una risata ed ha detto: «Ma nessuno ha mai pensato a questioni simili».

Quali saranno i nostri futuri rapporti con l'Ocidente?

I nostri rapporti con gli altri Stati sono fondati sulla ricerca dell'accordo con tutti i paesi qualunque sia la ideologia che li guida. Il nostro obiettivo è il rafforzamento della pace e lo stabilirsi della fiducia fra i popoli».

**GIUSEPPE BOFFA**

**Il compagno Ferrari ricoverato in clinica**

**PARMA, 18.** — Il compagno On. Giacomo Ferrari, sindaco della nostra città, è stato ricoverato presso la Casa di cura Braga Villa, subito dopo il suo arrivo da Roma, dove si è svolta la riunione degli organi direttivi dell'Ente Sila (una presidenza e una direzione nominata dall'Ente).

Speziano ha esordito richiamando brevemente la logica della sua politica di politiche che lo ha colto mentre si trovava al suo tavolo di lavoro in Municipio.

I medici prof. Angelo e D. Romano Braga sono intervenuti tempestivamente e la fazione critica della malattia è già superata. Verso la fine della settimana il compagno Ferrari potrà lasciare la clinica. Gli giungono gli auguri di tutti i compagni e della nostra redazione.

**La legge per la proroga delle sovvenzioni al teatro**

Nella sua ultima riunione, su proposta dell'on. Segni, il Consiglio dei ministri approvò un disegno di legge con il quale, in attesa della emanazione di apposito provvedimento per il ricondizionamento generale ed organico delle attività teatrali e musicali, si provvede ad assicurare il sovvenzionamento delle manifestazioni teatrali italiane di particolare importanza artistica e sociale per il periodo compreso fra il 1. gennaio 1956 ed il 1. luglio 1957.

Si apprende ora che questo disegno di legge sarà presentato al Parlamento al più presto ed il governo ne sollecita una rapida discussione.

Si tratta — a quanto si sa — della proroga della cosiddetta legge del 6 per cento fissata in una cifra globale di 1300 miliardi di lire. Tale somma dovrà servire per sovvenzionare nel periodo indicato tutte le manifestazioni della proroga concertistiche e della cosiddetta lirica minore vale a dire con la esclusione degli enti lirici.

**I LAVORI DELLA CORTE COSTITUZIONALE**

**Attesa per oggi la sentenza sui direttori dei giornali**

Stamane — secondo attenzione — si erano date diverse voci, essere depositate presso la cancelleria della Corte costituzionale due sentenze relative alla responsabilità oggettiva dei direttori di giornali e al foglio di via obbligatorio. Le sentenze sono ormai pronte per essere depositate da qualche giorno, ma si attendeva il ritorno a Roma del Presidente della Corte per depositarle.

La prima sentenza — quella relativa ai direttori di giornale — si riferisce all'articolo 57 del codice penale; con questo articolo si fissa a carico del direttore una responsabilità oggettiva nei confronti di altri commessi d'officio.

Il pericolo delle leggi non dovrebbe essere inferiore a complessive 200 giornali giudicati da una parte o l'altra delle leggi rispettivamente fra il 5 e il 15 ottobre: il tutto è a seguito di un pericolo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perché questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione pubblica i dati sull'attività dell'Opera Sila? Perche sapeste — ha osservato l'ora — che ciò facendo, sollevereste un velo che copre una serie imprevedibile di abusi di rubrica, di azioni antidemocratiche, ecc.

Innanzi tuttavia, ma detto Spazio, la Corte deve fare conto della linea che ha fatto l'ingente capace in ogni caso di 256,5 milioni di metri cubi.

Questo voto del Consiglio superiore della P.I. è venuto a scadere il 20 maggio scorso, per prorogare la validità, il sen. Salomon aveva presentato nei mesi scorsi una proposta di legge, di cui il Senato aveva comunicato l'esame, che però è stato interrotto per le vacanze parlamentari in occasione della recente campagna elettorale. Decaduta quindi la legge del 1950, automaticamente dovevano anche decadere dalle loro cariche il presidente, il direttore generale e tutti gli altri componenti degli organi direttivi; il governo, invece, non ha voluto tenere conto della legge.

Lo scandalo è aggravato dal fatto che quest'anno non è stato presentato al Senato neanche il bilancio preventivo dell'ente per il 1956, mentre in tutti i suoi sei anni di vita sono stati esibiti al Parlamento i bilanci contrattivi. Perche questo? Perche temete di fornire all'opinione